

Chi abita in un palazzo Inps paga canoni ridotti del 70%

In viale Val Padana, a pochi minuti dal centro, un appartamento si affitta a 770 euro più spese. Ma se il proprietario è l'istituto pensionistico te la cavi con 191 euro

■ Metropolitana a pochi passi, una grande area verde che si affaccia sul fiume Aniene praticamente attaccata, altissimi pini che sventano al centro, servizi, negozi, mercato scoperto. A viale Val Padana, nella zona Nord-Est di Roma, nel quartiere che viene chiamato "delle valli" per i nomi delle sue strade, si vive bene. E si vive ancora meglio se il tuo padrone di casa si chiama Inps. Già, perché se la maggior parte dei comuni mortali deve pagare fior di affitti o salate rate di mutuo per poter abitare in quella zona, per quei pochi privilegiati che risiedono in un immobile dell'istituto di previdenza l'affitto costa meno dell'abbonamento in palestra.

L'ente qui non ha interi palazzi, ma solo pochi appartamenti, sparpagliati in due-tre immobili nella parte mediana del grande stradone. Rimasugli, forse, di operazioni di dismissione o frutto di acquisti singoli le cui motivazioni sono sconosciute. Quello che si sa è che le pigioni oscillano tra i 125 e i 191 euro al mese.

Catapecchie diroccate con i topi che scorrazzano, direte voi. Macché. I palazzi sono in cortina, i balconi ampi e l'affaccio è su una filiera di alberi che allietano la vista. Certo, non si tratta di villini. Gli edifici hanno in media sette piani e non sono sta-

ti costruiti da archistar. Ma la zona è ottimamente servita, il centro di Roma è a pochi minuti di macchina e a poche fermate di metro, e se vi piacciono i piani alti dove cacciare più o meno lo stesso denaro che spendere in zone comunemente considerate più prestigiose.

CANONI DI MERCATO

Per avere conferma siamo andati a bussare a due agenzie immobiliari. Non del quartiere, ma della via. Entrambe, fra l'altro, si affacciano su strada accanto agli edifici che ospitano i fortunati possessori degli immobili previdenziali. Ebbene, secondo alcuni agenti di Tecnorete, che per ovvi motivi preferiscono restare anonimi e non impicciarsi della vicenda, per un piccolo appartamento in affitto in viale Val Padana non si possono spendere meno di 600 euro al mese. Se è molto mal ridotto, è un piano terra ed è particolarmente angusto forse si può arrivare anche a 500, ma la media dei canoni, per immobili di media metratura, sui 60-70 metri quadri si aggira sugli 8-900 euro.

Ancora più precisa l'indicazione di Immobiliare Giacobbe. Si dà il caso, infatti che loro abbiano tra le loro offerte proprio un appartamento ubicato nella via. Non è una reggia, tra i 50 e i

60 metri quadri, secondo piano.

Eppure l'affitto richiesto dai proprietari è di 770 euro al mese, più le spese condominiali. Fatevi due calcoli. Si tratta di una cifra inferiore del 75-80% rispetto a quella che pretende l'Inps per dare la disponibilità dell'immobile.

A questo punto la domanda è: chi ha affidato l'immobile all'agenzia è uno spietato speculatore che vuole guadagnare 600 euro al mese di extraprofitti da un povero disgraziato che si lascia abbondolare e accetta di pagare un prezzo assurdo? Sembra più ragionevole valutare una seconda ipotesi. E cioè che le tariffe dell'Inps siano totalmente fuori mercato. Difficile capire da dove nascano tali tariffe. Forse si tratta semplicemente della conseguenza di mancati adeguamenti che si è protratta nel corso dei decenni. Una cosa però è sicura: l'ente può permettersi un tale spreco di risorse solo perché a fine anno se i conti sono sballati lo Stato è comunque costretto a rimpinguare.

S.IAC.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 51%

I palazzi di viale Val Padana, Nord-Est di Roma. La zona è ben servita e a pochi passi c'è una grande area verde che si affaccia sul fiume Aniene



Peso:51%